

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova. Ln. 2. 80
 Provincia
 (franco di
 Posta) 4. 50

Esce il Martedì,
 Giovedì e Sabato
 di ogni settimana
 regolarmente, oltre
 i Supplementi ri-
 chiesti dalle circo-
 stanze, i quali sa-
 ranno distribuiti
gratis agli abbuo-
 nati.

La Direzione è
 all' Ufficio tutti i
 giorni dalle 12 alle
 2 pomeridiane.



CIASCUN NUM.
 CENTESIMI 10

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare del trimestre (Lire nuove 4. 50), ritirando il *Buono* equivalente e mandandolo direttamente alla Direzione della *Stracca*.

Le Lettere dei Mandati Postali si dirigeranno Franchi al Gerente del Giornale.

AL MUNICIPIO

Una terribile accusa pesa da qualche tempo sul capo di alcuni vostri membri, e la voce pubblica ne ripete i nomi indignata... Saranno calunnie, saranno invenzioni, o dei retrogradi ai quali toglieste il posto, o dei Mazziniani ai quali vorreste togliere l'aria... Ma intanto la voce corre e l'esacerbazione cresce ogni giorno. Signori! non è questa, controversia politica ma bensì questione di onestà; non si tratta di principio, di partito, ma bensì di un dovere che nasce dalla pubblica moralità che è sanzionato dalle leggi... di ladroncelli, usurpazioni, falsificazioni nella cosa pubblica!! E non tremate, o signori, a queste parole?... Il povero che paga, il povero che geme, il povero che lavora per impinguare dei ladri?? Saranno menzogne, io vi ripeto... Saranno menzogne le voci che corrono intorno alla strada dell'Arco, al cimitero di Staglieno e a non pochi altri pubblici lavori nei quali si profonde il denaro emunto dal pane dell'operaio... Ma voi intanto che fate? A qual partito intendete appigliarvi, o signori del Municipio? Il Pubblico vuole giustizia, vuole soddisfazione... Voi non siete i padroni ma bensì i servi; giacchè il padrone è sempre chi paga e disgraziatamente nessun Governo ha mai conteso ai cittadini quest'atto di padronanza... Son forse false queste voci?? Provatelo... Fate che il Pubblico

veda i vostri bilanci, promovete un'inchiesta contro le persone sospette; esaminate la loro condotta, chiamateli formalmente ad un esatto *reddes rationem*... Son vere queste voci?? È vero che vi sieno tra voi uomini tanto vili ed iniqui da aver saputo trar partito dalla *vita* dei cittadini colle tasse, dalla *morte* col cimitero? E dove sono costoro? Vediamoli, per Dio! questi signori vestiti di nero che sembrano altrettanti Catoni, vediamoli pubblicamente alla berlina col cartellone d'infamia appeso al collo!... Vediamoli questi signori che chiamano ladri i Mazziniani, che quando parlano della Romana Repubblica si fanno il segno di croce, che quando ragionano delle sciagure genovesi d'aprile danno i titoli di ladro, d'assassino a chi loro talenta; vediamoli, per Dio! prender possesso della galera per la quale sembrano stati educati... Vediamoli questi signori (signor Fisco ricordatevi che noi parliamo del *possibile* e non del *reale*, noi non asseveriamo; seguiamo la corrente del Popolo che parla e non di più) vediamoli questi *moderati* liberali, che sanno diventar anche *comunisti* quando si tratta di prendere e non di dare; vediamoli questi potenti difensori di qualunque Ministero, di qualunque politica; vediamoli un po' in faccia per poterli conoscere e sapere guardare di notte e di giorno!! Signori del Municipio, la vostra seduta del 28 gennaio parla chiaro abbastanza. Anche voi conoscete di non essere troppo

sicuri in casa vostra... Il solo rendiconto che voi ne deste mostra chiaro abbastanza che la voce popolare è penetrata nelle vostre sale... Signori! Se avete cuore ed anima non disprezzate i lamenti, le parole del Popolo che un maligno destino ha sempre costretto finora a pagare ed a tacere; signori, e fra voi vi sono uomini rispettabili per ogni ragione, pensate che le cose non cammineranno sempre in tal guisa; ricordatevi, che la valle di Giosafat del Popolo quantunque vi sembri lontana s' avvicina a gran passi; ricordatevi, che gli ebrei peccarono ma giunsero alla terra promessa, che i cristiani soffersero martirii e persecuzioni ma videro il loro *Vangelo* diffuso in ogni angolo della terra... Ricordatevi che se questo Popolo soffre può darsi che un giorno respiri. Municipali! V' hanno tra voi i più o i meno liberali, i più o i meno codini, ma la maggioranza è onesta, intemerata e altamente lo proclamiamo. Oh non vogliate col vostro silenzio incontrare una solidarietà fatale con quelli che l'opinione pubblica stigmatizza!

Il nostro corrispondente di Roma ci scrive che sulle mura della Città eterna comparve il seguente Decreto relativo alle contravvenzioni dell'armata papalina nell'andare a messa e nel mangiar di magro. Noi lo diamo senza garantirlo.

NOI CONTE MALE-STAI DEI CONTI STA PEGGIO

B..... DEI B..... E COMODINO DI TUTTI I RE D'EUROPA, SERVO DEI SERVI E PADRONE DEI PADRONI EC. EC. EC.

Considerando che si trovano presentemente a Roma il Maresciallo Paschevith, il Wlodika del Montenegro e molti altri illustri personaggi scismatici, i quali non possono a meno d'essere d'un grande aiuto morale alla Religione Cattolica come la intendiamo noi,

Che vi si trova parimente il Generale Cabrera altr'uomo umanissimo e clementissimo di fama Europea,

Che vi sono da ultimo i Soldati Francesi i quali hanno ormai acquistato la privativa d'esser chiamati Soldati del Papa,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico. — TUTTI I SOLDATI DELLA NOSTRA PAPALE ARMATA SONO OBBLIGATI AD ANDARE A MESSA E A MANGIAR DI MAGRO NEI GIORNI STABILITI SOTTO PENA DI DEGRADAZIONE E DI MANTENIMENTO A PANE ED ACQUA PER 15 GIORNI.

Onde provare legalmente l'esecuzione del presente articolo saranno obbligati, per ciò che concerne la prima parte a presentare l'attestato del Parroco e del Sacrestano, e per la seconda a presentare quello del rispettivo oste, biscazziere, albergatore ec. ec. di non aver mangiato che *stoccofisso*, baccalà, aringhe, e tutti gli altri cibi di magro nei giorni prescritti. Anche le uova e il formaggio s'intenderanno proibite in quei giorni in cui resta proibito l'uso dei latticini.

L'Armata Repubblicana di Francia è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.

Dalla nostra residenza del Velocifero con armi e bagagli in aspettazione delle notizie di Francia, addi...

MALE-STAI

LA BANDA NAZIONALE

Erano già due anni che non si vedevano tante persone riunite insieme... Cessati i tempi delle famose dimostrazioni, i cittadini si assuefecero a starsene in casa, a pensare ai fatti loro... Non ci voleva che la banda Nazionale per riscuoterci un istante e ricondurci senza volerlo ad una specie di *processione*... Santa Maria!! Quanti pensieri vennero alla *Strega*, il primo di febbraio, mentre una fitta calca occupava le strade nuove, ed attonita guardava il Palazzo Tursi... O tempi di Buffa, di Pareto, di Gioberti, dei Gesuiti, della Costituente... dove siete mai ??? O tempi, tempi in cui Berta filava, e in cui si poteva farla filare a dovere, e romperle anche la conocchia sul capo se non avesse filato bene!!... Oh allora sì che il popolo era veramente *Sovrano*, ora invece poverino ha dovuto cangiar tuono, mutar chiave, e diventar *Soprano*!! O tempi, tempi in cui si gridò tanto e non si fece un corno... Tempi in cui un solo grido mise in fuga tanti pecoroni che ora alzano le corna e fingono di aver dimenticato il passato... Non ci voleva che la banda Nazionale per rimettere in capo alla *Strega* queste antiche rimembranze... Che bella figura che fa il popolo unito!! Dio voglia che allo stesso modo che lo vedemmo unito il 1.º febbraio per sentir suonare, sia un giorno concorde per suonare... e per suonare in regola chi osasse toglierli... sapete che cosa?? È un indovinello!!! LA BANDA NAZIONALE... Pensateci o lettori e vedrete che alla banda ci è attaccato un altro affare di più rilievo...

GHIRIBIZZI.

— In Piemonte formicolano i Briganti come nelle Romagne. Ecco una conseguenza inevitabile delle nuove trattative da noi intavolate col Papa; il nostro governo vuol essere Papalino in tutte e lo deve essere anche nei Briganti; ben gli stà. — E i nostri 30 mila uomini a che cosa servono, se non bastano nemmeno all'estermio dei Briganti?

— Sig. Avv. Ageno la *Strega* segna con voi un armistizio... Qualunque sia il vostro principio politico avete diritto alla pubblica stima... Siete onesto, galantuomo e basta... La vostra dimissione ne è una prova... Ah se non aveste mai accettato il *Vice Sindacato*... Dio non voglia che i l... non si siano serviti di voi per coperchio!!

— Le gesta poliziesche San Martiniano a danno dei poveri Emigrati continuano sempre, anzi di giorno in giorno aumentano... Un certo Cesare Pierotti detto *Malattia* noto Emigrato Toscano, dopo aver sofferto 7 mesi d'ingiusta carcerazione a Sarzana, dopo essere stato vessato in tutti i modi i più barbari, dovette partire da Genova non ostante le preghiere e la cauzione che alcuni amici erano pronti a dare per lui... Quest'uomo attualmente a Malta, scrive cose di fuoco dei nostri Padroni e c'incarica di pubblicare essere una vera menzogna quella che dissero alcuni averlo cacciato la Polizia per ordine del *Grand' Oca*... La Polizia ha voluto sbarazzarsi di lui per la sola ragione ch'era un buon liberale; il *Grand' Oca* quantunque cattivo, non lo è al punto di voler perseguire un'esule fuori di Stato... Questo bel merito era riserbato ai nostri padroni Colendissimi, che Dio gli aiuti...

— Narrano i Giornali che la banda Passatore s'impadronì, non è gran tempo, d'un'intera Città taglieggiandola e saccheggiandola. Stà a vedere che un giorno o l'altro il Passatore va alla conquista di Roma! Basta, speriamo non lo farà per riguardi d'amicizia con Nardoni e col suo padrone! Fra Briganti!... Altrimenti il pericolo sarebbe grande.



PASSATEMPI DI ALCUNI MUNICIPALI!!!

Faded, illegible text from the reverse side of the page, appearing as bleed-through.

Faded, illegible text from the reverse side of the page, appearing as bleed-through.

— La *Calzetta* di Torino ha voluto punirci delle nostre polemiche, sapete in che modo? Sospingendoci il *cambio!* il che vuol dire che se vorremo leggerla, d'ora innanzi dovremo spendere cinque centesimi. Davvero che il Signor Gove-ano ha fatto una vendotta tremenda e ci ha punito ben crudelmente! Condannarci a spendere cinque centesimi per la sua calzetta! Confessiamo pure che non potremmo spenderli peggio; poveri nostri cinque centesimi!

— Sempre a proposito della stessa *Calzetta* leggiamo nella *Voce nel Deserto* che riguardo al monumento di Siccardi, la Ditta *Calzettesca* si è buscata per le sole spese della pubblicazione delle sottoscrizioni, la tenue somma di Lire 10 mila!!! Capiamo anche noi adesso la *monumento-mania* della *Calzetta!* Con due o tre altri monumenti, i Calzettari diventano ricchi!

— Dicesi che la Compagnia Ponti abbia fatto formale domanda all'Impresa dei Teatri, del Coreografo Viotti, per la composizione dei suoi Balli. Specialmente le due prime ballerine di Scuola Francese ed Italiana del Teatro delle Vigne mostrano un gran desiderio di ballare sotto i suoi ordini, visto il *furor* fatto dall'ultimo suo Balletto. Si teme però che l'Impresa darà una ripulsa al Signor Ponti, onde non privare del prezioso Coreografo il Pubblico del Carlo Felice che tutte le sere lo *applaudisce*... Gianduja avrà pazienza!...

— Nel Corpo Real Navi si vanno da qualche tempo congedando soldati a tutta furia e ciò in conseguenza della *Democratica* votazione della nostra Camera che riduce d'un buon terzo quel Corpo; ma sapete chi si congeda? Si congedano tutti i soldati sani, lasciando al servizio tutti gli inabili, i gracili, i malaticci e quelli stessi che hanno già passato la riforma *da più mesi!* Che vuole il Centro e il Ministero con questa tattica? Vuole un Reggimento di mobili da Ospedale puri e semplici, oppure vuole sbarazzarsi addirittura di tutto il Corpo, metà per congedi e metà per malattie? Basta; speriamo che con queste buone intenzioni, il Ministero penserà quanto prima a formare un Reggimento *attivo* dei soldati di Casa Real D'Asti!

— Un legitimista disse alla Tribuna Francese, che riguardo ai tentativi del Malaparte per farsi Imperatore, egli se ne preoccupava assai poco, perchè si conosca per esperienza che non erano se non un *affaire de Gendarmerie*. Il complimento è assai lusinghiero pel Malaparte e noi non possiamo a meno d'accettarlo. Siamo certi che quando egli vorrà farsi Imperatore, il Popolo di Parigi ne terrà conto per consegnarlo *à la Gendarmerie*.

— La presenza del *Cava-orine* al Ministero della Marina e del Commercio continua a farsi sentire in modo meraviglioso. Pel Commercio vi è l'ultimo trattato colla Francia che lo attesta bastantemente, e per la Marina vi è una serie d'atti che farebbero invidia ad un Nelson, ad un Tracy, ad un Cok e ad un Colombo. Dalle mani del *pinguissimo* Principe Eugenio egli l'ha fatta passare di nome e di fatto (di fatto c'era già prima) in quelle dell'asciutto D'Auvare e del mingherlino Peletta, ed ha sistemato le cose in modo che fra non molto avremo una Flotta da opporre vittoriosamente... al Principe di Monaco in caso ch'egli ritentasse la conquista di Mentone. Non vi manca più che di applicare la scoperta di Zebedeo sul metodo d'inseguire i Vapori coi battelli a remi, e di trasportare il Porto a Novi e poi è fatto tutto! Che amabile *Cava-orine!*

— Il Municipio per delicatezza di coscienza, e per non sentire il *gemito di un povero ad ogni squillo di tromba* ha negato un sussidio per la Banda Nazionale... Di grazia, Signori, per il teatro Carlo Felice che costa alla città 80 mila franchi non sentite *gemiti di sorta?* Forse il teatro è a vantaggio del povero?! Eppure per Dio il povero senza andarvi lo paga!... Ah questi *gemiti*, il Municipio li sente quando vuole... Sono come gli svenimenti delle donne...

— Fra poco sta per andare in scena al Carlo Felice un'Opera nuova del Maestro Chiaramonti di Napoli, il quale accoppia ai molti suoi meriti di contrappunto quello di essere Emigrato politico con nove mesi di sofferto carcere Borbonico. Speriamo che la Crowelli vi presterà con impegno il potente sussidio della sua voce e il Pubblico quello delle sue simpatie. Se siamo stati un po' corrucciati colla Crowelli, le promettiamo ora piena amnistia purchè assista il povero esule. Coraggio, Signora Sofia!

— Vuolsi che in proposito alle voci che corrono in questi giorni intorno alle cose Municipali, sia venuto al pubblico un *grillo* pel capo che... Basta: vedremo.

POZZO NERO.

— Un anonimo ci fa sapere che un certo Prete il quale prende il nome dalle *cavagne* maltratta le serve e non paga loro puntualmente il dovuto salario. La *Strega* che ha sempre avuta molta simpatia per le Serve, massime poi quando sanno far bene il loro dovere come quelle del Prete delle *cavagne*, gli fa sapere che anche senza conoscerle essa le prende sotto la sua protezione. Le paghi il Don, altrimenti la *Strega* gli pagherà... il Sabato.

— Parroco di Voltaggio permetteteci una domanda... Che differenza passa dal ricco al povero, quando son morti?? Perché il Catafalco del ricco non può servire anche per il povero quando paga?? Caro Vicario Foraneo, se aveste da far con me non vi avrei incomodato certo per un funerale... Io mi sarei approfittato di ciò che insegna la Chiesa, la quale dice che Iddio dispone a suo talento delle *Messe da morto* che ci fanno cantare... Io non ve ne avrei fatta cantare veruna, non vi avrei dato nè anche un soldo ed avrei aspettato per l'anima mia la misericordia di Dio... Avrei fatto male??

— In conformità alle nuove prescrizioni Municipali sui *cani vaganti*, raccomandiamo al nostro Municipio di provvedere d'una buona museruola il Parroco di Marassi il quale è stato riconosciuto in istato di assoluta idrofobia. Lo facciamo tanto più caldamente in quanto le sue morsicature sono di una nuova specie e non si potrebbero neppure cauterizzare col ferro rovente e col nitrato d'argento.

— Il Parroco B...o della Diocesi di S...a è pregato a rispettare un po' più il bel sesso. Altrimenti...

COSE UTILI

— Pel riselciamento della strada che da San Benedetto conduce alla Lanterna, la Camera dei Senatori si trovò pienamente d'accordo col Ministro dei Lavori pubblici dando su ciò un voto negativo, benchè il nostro Municipio si fosse offerto di concorrere per la metà a quella spesa non sua ma del Governo. Noi per tutta vendetta non faremo che augurare a sua Eccellenza e ai venerabili Senatori suoi caudatari di transitare per quella strada a piedi scalzi in tempo di pioggia o di polvere; crediamo che questa salutar penitenza basterebbe per convertirli. Se però sua Eccellenza desiderasse una Statistica dei morti e dei feriti condotti all'Ospedale; delle *ottalmie*, delle *cadute*, degli *annegamenti* e di tutte le altre disgrazie cagionate dai fossi, dai laghi e dalla polvere di quella strada, prontamente gliela daremo. La cifra sarebbe spaventevole!!

— Nelle scorse sere accadde, originato da una pubblica festa da Ballo, uno stupro con circostanze atrocissime sopra una giovine di 15 anni. Noi rinunziamo ad accennarlo perchè ce ne rifugge l'animo, ma dobbiamo protestare a nome della pubblica moralità, anzi dell'umanità, contro gli autori di questo delitto. La mano della giustizia scenda terribile sopra di loro e sia esemplare la punizione, come è universale l'orrore e l'esecrazione che esso risveglia.

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

MANCIA DI LIRE NUOVE QUINDICI

A chi consegnasse al Quartiere del Secondo Reggimento Fanteria ed al Furiere della Quinta Compagnia, un cane da caccia di razza inglese, nominato *Fanor*, di fondo bianco con grandi macchie color caffè; testa color caffè, col muso bianco, con moschette caffè; avente le quattro zampe bianche distintamente moschettate.

Deposito di Profumeria d'ogni qualità e nuovissimo Negozio da Parrucchiere tenuto da Giuseppe Guandalini di Milano. Accocchia Barbe e Capegli all'ultimo gusto ed offre una servitù elegante e con tutta pulitezza. Fa anche abbuonamenti ai Signori che lo favoriscono. — Strada Scurreria.